

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"MERLIANO TANSILLO - T. VITALE"
NOLA (NA)

Prot. 0012964 del 23/12/2025

IV-1 (Uscita)



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

NAIC8HC009: IC MERLIANO TANSILLO-T. VITALE

Scuole associate al codice principale:

NAAA8HC005: IC MERLIANO TANSILLO-T. VITALE

NAAA8HC016: NOLA I EDIFICIO LELLO DE MITA

NAAA8HC027: NOLA I - T. VITALE

NAEE8HC01B: NOLA 1 - T. VITALE CAPOLUOGO

NAMM8HC01A: S.M. MERLIANO-TANSILLO NOLA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 5	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 7	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza
pag 10	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 12	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 14	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e differenziazione
pag 18	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 20	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 22	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 24	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 26	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Punti di forza

Gran parte dei docenti della scuola dell'infanzia sono attenti ai bisogni formativi dei piccoli. La attività sono organizzate coerentemente alle indicazioni nazionali. L'osservazione avviene attraverso griglie ben definitive relative ai cinque campi di esperienza, che talvolta possono evidenziare difficoltà nello sviluppo tipico del bambino.

Punti di debolezza

Non sempre le famiglie collaborano nella rimozione di ostacoli che influiscono sul successo educativo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestano idee e opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostrano consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Punti di forza

Sia per la scuola primaria che per la secondaria di I grado, si registra una percentuale superiore rispetto alla Provincia, alla Regione ed all'Italia. Difatti, il nostro istituto promuove il successo formativo degli alunni tanto da far registrare per la scuola primaria una percentuale di ammessi pari al 100%, mentre per la scuola si attesta al 99.6%. Il risultati raggiunti dagli alunni delle classi terze della secondaria negli esami di stato, sono superiori alla media provinciale, regionale e nazionale. Per la scuola secondaria, il numero degli alunni trasferiti in uscita si registra nella classe seconda è pari al 1,6 %, dato inferiore rispetto alla Provincia, alla Regione ed all'Italia.

Punti di debolezza

Per l'anno scolastico di riferimento, gli esiti scolastici di un esiguo numero di studenti sono stati interessati da uno svantaggio economico sociale, acuitosi a seguito della situazione pandemica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Permane un trend positivo delle ammissioni alla classe successiva: i valori sono superiori alle medie nazionale, regionale e provinciale. La scuola promuove il successo formativo e l'inclusione per ridurre l'abbandono scolastico e lo svantaggio economico sociale, mettendo a disposizione risorse disponibili.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

L'Istituzione Scolastica nel PTOF si pone quali obiettivi formativi il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, sia nella lingua madre che per le lingue comunitarie studiate (per la scuola primaria Inglese, mentre per la secondaria Inglese Francese e Spagnolo). Per il raggiungimento di tali obiettivi si offre agli studenti la possibilità di conseguire presso la nostra sede certificazioni linguistiche come il Trinity: GESE (Graded Examination in Spoken English - Grade 2 (A1), Grade 3 (A2.1), il FLYERS (A2) Cambridge English, il Dele di livello A1/B1 o A2, il Delf secondo i descrittori del Quadro Comune Europeo A 1 -- A 2. Per la lingua madre incentiva la lettura e la scrittura creativa attraverso l'istituzione di concorsi interni e la partecipazione a concorsi esterni. Per le competenze logico matematica sempre più ampia l'introduzione di percorsi di coding, robotica e delle STEAM

Punti di debolezza

Bisogna ancora ridurre la variabilità degli esiti delle prove standardizzate di italiano e matematica tra e dentro le classi .

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza



e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Competenze chiave europee

Punti di forza

L'Istituto, al fine di osservare e valutare l'acquisizione delle competenze chiave, ha elaborato il proprio curriculum verticale di istituto in coerenza con esse, sui quali i dipartimenti elaborano compiti di realtà ed autentici. Per garantire il potenziamento di tali acquisizioni, l'Istituto aderisce ai progetti PON-MIUR e/o altri Enti e/o Associazioni.

Punti di debolezza

Si riscontra l'esigenza di agire sempre sulle competenze sociali e civiche considerando la società in cui devono confrontarsi, discutere, etc. i nostri ragazzi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e tutti i docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali.

(scuole dell'infanzia)

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello avanzato nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Punti di forza

Gli alunni in uscita dalla scuola primaria, al termine del triennio nella scuola secondaria di I grado, hanno acquisito maggiore consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini. Per il raggiungimento di tale obiettivo, il nostro istituto ha elaborato un progetto di continuità ed orientamento che mette al centro l'alunno, al fine di valorizzare i loro talenti, le loro esperienze e le loro inclinazioni. Grande interesse verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. Gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, nel complesso raggiungono risultati soddisfacenti nelle prove invalsi al termine del triennio di scuola secondaria di secondo grado.

Punti di debolezza

Nel momento del passaggio tra primaria e secondaria si registra un calo degli esiti dovuto anche al cambiamento nel sistema di valutazione tra primaria e secondaria. Nella scuola secondaria di secondo grado i risultati a distanza risultano problematici nei casi in cui il consiglio orientativo non venga seguito, infatti non tutte le famiglie danno fiducia e valore al consiglio orientativo formulato dagli insegnanti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è minimo. La scuola, in riferimento all'anno scolastico preso in considerazione, non è in possesso dei risultati degli alunni relativi alle prove INVALSI somministrate al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado



Esiti in termini di benessere a scuola

Punti di forza

L'istituto comprensivo promuove il benessere psicofisico e sociale degli alunni, organizzando attività didattiche che favoriscono l'acquisizione dell'autonomia ed il miglioramento della sfera relazionale. E' attivo uno sportello di ascolto psicologico, con un esperto esterno, su richiesta dei genitori e su segnalazione del personale docente. Gli interventi avvengono nel rispetto della privacy.

Punti di debolezza

Non sempre i genitori collaborano nella promozione del benessere psicofisico degli allievi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Nessun bambino o quasi nessuno ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

Tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti sono interessati e coinvolti nelle attività educative-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostrano attenzione e disposizione



ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

IC Merliano Tansillo- T.Vitale, sono statti redatti : il curricolo verticale, organizzato per i tre ordini di scuola; il curricolo di educazione civica trasversale redatto alla luce della nuove linee guida. I documenti sono il frutto di un lavoro sinergico degli organi collegiali, in particolare dei dipartimenti e dei consigli di classe. Il collegio docenti rende possibili i percorsi formativi operativi pluridisciplinari e interdisciplinari anche attraverso la costituzione di attività educative e culturali in microreti di collaborazione con le altre agenzie educative del territorio. L'acquisizione delle competenze e' favorita anche dall'organizzazione di percorsi extracurricolari volti alle certificazioni linguistiche informatiche e quelli progettati nell'ambito di Agenda Sud, Scuola Viva e del Piano Estate. Il registro elettronico e la posta elettronica sono gli strumenti maggiormente utilizzati per informare studenti e famiglie sul raggiungimento obiettivi e i traguardi di apprendimento. La valutazione e' un momento importante per docenti e studenti, in quanto consente al docente la verifica della metodica e delle prassi di insegnamento ed all'alunno permette di verificare la validita' del proprio metodo di lavoro. Le prove somministrate agli studenti tengono altresì conto del profilo formativo di ogni studente e dei propri

Punti di debolezza

Talvolta gli alunni evidenziano ancora delle differenze tra abilità possedute e conoscenze acquisite .



bisogni educativi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

I progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa attuati sono coerenti con le finalità dell'Istituto e quindi del curriculum. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda tutte le discipline. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'organizzazione di spazi e tempi risponde più che adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti dei tre ordini di scuola. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. L'animatore digitale ed il suo team hanno favorito il processo di innovazione tecnologica, ed i docenti hanno avuto la possibilità di svolgere in maniera serena le attività didattiche, anche in virtù dell'aggiornamento professionale relativo alla piattaforma di apprendimento, Gsuite for education, adottata il precedente anno scolastico. Le aule, dotate di LIM, con l'introduzione della didattica digitale integrata hanno trasformato i luoghi di apprendimento.

Punti di debolezza

Occorre continuare ad applicare metodologie innovative da parte dei docenti. Gli spazi laboratoriali nella scuola primaria devono essere potenziati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed è oggetto di sistematica progettazione collegiale.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

Tutti o quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo ottimale, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilità personali.

I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono ottimali così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'istituto comprensivo, quale polo per l'Inclusione nel proprio Ambito non solo organizza corsi di formazione per i docenti, ma è sempre attenta ai bisogni formativi degli alunni, anche in considerazione delle situazioni emergenziali legate ai nuovi scenari e economico sociali, e non solo quelli legati al conflitto russo-ucraino, che ha visto un incremento di alunni ucraini. L'accoglienza degli alunni stranieri, però, è stata sempre un punto cardine del progetto inclusivo della scuola, che dà supporto e fornisce, con gli ausili previsti per garantire integrazione e diritto allo studio. La scuola ha messo in essere anche percorsi per il recupero ed il potenziamento, sia in orario curricolare che extracurricolare, favorendo il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a concorsi e gare. Un forte momento di aggregazione ed inclusione è stato offerto dalle progettualità relative al Piano Annuale di inclusione. Anche per l'anno di riferimento, si è rafforzato il processo di miglioramento dell'efficacia delle proposte educative e didattiche specifiche mediante l'uso di strumentazioni idonee a facilitare l'apprendimento delle studentesse e degli studenti con disabilità sulla base dei loro specifici bisogni formativi.

Punti di debolezza

La partecipazione delle famiglie agli incontri formativi ed informativi per poter strutturare piani di intervento personalizzati e condivisi risultano talvolta da incentivare.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

L'Istituto comprensivo, per i suoi tre ordini, ha curato fattivamente i rapporti con le scuole del territorio. difatti per i tre segmenti sono state organizzate attività e/o in sede e presso le scuole interessate. Per la scuola secondaria docenti hanno realizzato dei veri e propri laboratori itineranti, portando nelle scuole primarie del territorio chitarre, tablet, Le attività di orientamento in uscita nel corso dell'anno sono state organizzate con il pieno coinvolgimento delle scuole secondarie del territorio e di altra provincia. L'Istituto si è attivato per un confronto costante anche con le scuole e gli Enti territoriali, al fine di mettere in atto un percorso orientativo comune.

Punti di debolezza

Per l'orientamento nella scuola secondaria di primo grado occorre incentivare una maggiore e fattiva collaborazione della famiglia, al fine di rendere più serena la scelta del futuro percorso scolastico intesa come costruzione del proprio percorso di vita e nel rispetto dell'identità e della personalità dello studente e della studentessa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine.

La scuola realizza azioni di continuità e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' ottimale. Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nel proprio curriculum le azioni orientative e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera sistematica e regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

L'istituto comprensivo, di nuova istituzione nell'anno scolastico 2024-25, ha monitorato in modo sistematico le attività, attraverso sondaggi rivolti al personale docente, agli alunni ed ai genitori. Tali elementi conoscitivi hanno permesso di riflettere su quanto organizzato e predisporre il piano di miglioramento. Discreta la percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati, rispetto al riferimento provinciale e regionale.

L'assegnazione delle risorse economiche è stata coerente con il Ptof ed ha avuto come priorità la Prevenzione del disagio, (soggetti svantaggiati, soggetti con disabilità, con cittadinanza non italiana, DSA), Lingue straniere (certificazioni linguistiche) e le STEM.

Punti di debolezza

Le risorse economiche talvolta non sempre sono coerenti con il fabbisogno, occorre il cablaggio e il potenziamento della rete perché la struttura dell'edificio (pareti spesse) impedisce la potenza del segnale. Implementare il numero dei docenti disponibili al lavoro di équipe e favorire un'ampia collaborazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività.

Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

L'istituto comprensivo sostiene lo sviluppo professionale del personale docente e non docente, organizzando percorsi formativi. Nell'anno di riferimento, per il personale docente sono stati organizzati 4 percorsi formativi per i docenti, 2 relativi alle competenze linguistiche e clil e 2 sui nuovi approcci metodologici e la didattica innovativa. Per il personale ATA è stato attivato un percorso formativo sulle procedure del Sidi. L'attribuzioni di ruoli ed incarichi avviene attraverso istante e si tiene conto dei curriculum del personale. Il personale scolastico con attribuzioni di ruoli e di incarichi è sempre valorizzato, con fondi designati e stabiliti in contrattazione di istituto, il personale docente partecipa ai gruppi di lavoro a livello collegiale e dipartimentale.

Punti di debolezza

La disseminazione dei percorsi formativi tra docenti. Alcuni docenti sono restii a partecipare ai corsi di formazione e di aggiornamento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato è strettamente correlato ai punti di debolezza quindi i docenti in entrata su posto normale o sostegno (trasferiti, neo immessi o incaricati) non risultano nel complesso adeguatamente formati. I docenti in servizio stabile non sempre mettono in pratica quanto appreso nei percorsi formativi in classe. Alcuni docenti sono restii a partecipare ai corsi di formazione e di aggiornamento.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. L'IC stipula con le famiglie un patto educativo ed organizza tutte le operazioni per garantire la massima rappresentatività dei genitori a scuola sia a livello di Consiglio di Istituto che dei Consigli di classe, interclasse ed intersezione, . Inoltre organizza convegni e webinar, rivolti a genitori ed alunni sulle principali tematiche di interesse educativo e culturale. I genitori nella scuola primaria partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali . La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti. La comunicazione con la famiglia avviene attraverso mail, Registro elettronico, incontri individuali e collettivi.

Punti di debolezza

Esigua partecipazione dei genitori ad eventi e manifestazioni relative a tematiche specifiche di interesse generale e/o specifiche nella scuola secondaria di primo grado. I genitori, soprattutto della scuola primaria, sono ancora poco propensi al contributo volontario .

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

**Descrizione del livello**

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.

Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Effetto Scuola e variabilità tra le classi.

TRAGUARDO

Migliorare l'Effetto Scuola e ridurre al 10% la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Migliorare ed uniformare le strategie metodologiche per l'apprendimento.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze sociali e civiche

TRAGUARDO

saper negoziare
(confrontarsi, discutere, scambiare
, collaborare) quale abilità di base .



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Utilizzo degli ambienti fisici e digitali di apprendimento già realizzati.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare i risultati a distanza

TRAGUARDO

Rilevare la percentuale degli alunni che abbandonano gli studi o che chiedono il trasferimento ad altra scuola per motivi legati all'insuccesso scolastico, nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
Raggiungimento degli scopi prefissati, misurato attraverso indicatori specifici, che possono essere sia quantitativi che qualitativi

